

Ritardo Mentale
e
Disturbi dell'Apprendimento
- 2 -



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche
Facoltà di Medicina e Chirurgia – Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Catania
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Sviluppo Cognitivo

Dai 0 ai 18 mesi > Periodo Senso-Motorio

Dai 18 mesi ai 5-6 anni > Pensiero Pre-Operatorio

- **18 -24 mesi ai 3-4 anni** > **Periodo Pre-Concettuale**
- **3-4 ai 5-6 anni** > **Periodo Intuitivo**

Dai 6-7 agli 9-10 anni >
Pensiero Operatorio Concreto

Dagli 11-12 anni in poi >
Pensiero Formale (Ipotetico Deduttivo)



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Caratteristiche Diagnostiche RM

Grado RM	Q.I. (DSM-IV-r)	Età Mentale	Competenze scolastiche
Lieve	70 50-55	8-11 anni	Circa 5° scolarità
Medio	50-55 35-40	6-8 anni	Circa 2° scolarità
Grave	35-40 20-25	4-6 anni	Parole semplici per bisogni primari
Profondo	<20-25	meno 4 anni	Com. ridotte al non-verbale



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

In Sintesi...

- a. Nella diagnosi del RM i criteri fondamentali sono tre:
1. Funzionamento Intellettivo significativamente al di sotto della media (- 2 d.s.)
 2. Concomitanti limitazioni in due o più di aree di abilità (comunicazione, cura di sé, abilità domestiche, lavoro, uso risorse della comunità, abilità sociali, salute e sicurezza, funzionamento scolastico, tempo libero, autodeterminazione)
 3. Si manifesta prima dei 18 anni



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

In Sintesi...

- b. Abbiamo 4 livelli di RM
(*lieve, medio, grave e profondo*)
- c. Il Q.I. di Deviazione ci indica quanto il soggetto si discosta dalla media dei pari.
- d. È importante considerare l'Età Mentale per individuare le competenze e le abilità effettive
- e. Vi sono sia notevoli sindromi genetiche che fattori biologici non genetici che possono causare R.M.
- f. La scala più usata per il Q.I. è la WISC-III



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

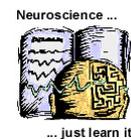
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Neuropsicologia dell'Apprendimento

 *Disturbo della Lettura*

 *Disturbo della Scrittura*

 *Disturbo del Calcolo*



Altri disturbi (non specifici)

- *Apprendimento non verbale*
- *Comprensione del testo*
- *Soluzione di problemi*
- *Disturbo di attenzione ed iperattività*
- *Difficoltà di apprendimento legati ad aspetti emotivo-motivazionali*



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale



RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Neuropsicologia dell'Apprendimento

Disturbo del Calcolo

- Insegnamento della Quantità Numerica ≠ Verbale
- Subitizing
- L'interazione con la quantità
- Intelligenza numerica è Intelligere attraverso la quantità
- Capacità innata

Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Definizione di Disturbo Specifico di Apprendimento

Learning Disability (L.D.) it refers to a heterogeneous group of troubles manifested by meaningful difficulties in the acquisition and in the use of ability of listening, oral expression, reading, reasoning and mathematics, presumably due to central nervous system. Can coexist with the L.D. problems in the behaviors of self-regulation, in the social perception and in the social interaction, but they don't constitute than for if a L.D.

The Learning Disability can verify him in concomitance with other factors of handicap or with extrinsic influences (cultural, of education) but They aren't the result of those influences.

(Hammill, 1990)



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Caratteristiche Diagnostiche DSA

Specificità

Interessa uno specifico dominio di abilità Lascia intatto il funzionamento intellettivo generale



Discrepanza

Differenza sostanziale fra le prestazioni nel dominio specifico interessato e il funzionamento intellettivo generale



Implicazioni Diagnostiche

Test Standardizzati Escludere altre condizioni



Altri Criteri

Carattere evolutivo	Diversa espressività	Spesso comorbidità	Carattere neurobiologico	Impatto significativo e negativo sull'adattamento
---------------------	----------------------	--------------------	--------------------------	---------------------------------------------------



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Caratteristiche Diagnostiche DSA

Disturbo di Apprendimento

(non categorizzabile come specifico)

In presenza di altre patologie o anomalie, sensoriali, neurologiche, cognitive e psicopatologiche, che normalmente costituiscono criteri di esclusione.



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

2° Parte

- RM e Disturbo dell'Apprendimento
- Introduzione WISC-III
- Profilo RM alla WISC-III
- Profilo DSA-V e DSA-NV alla WISC-III
- Come leggere i risultati di una prova



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Primi anni di scuola elementare

- ▣ Roberto: discontinuo, pessima prestazione specie in matematica
- ▣ Francesco: regolare, passivo, svantaggio, peggio in comprensione e matematica
- ▣ Giovanni: parlatore tardivo, difficoltà scolastiche immediate
- ▣ Stefano: blocco totale in lettura
- ▣ Marco: crescente difficoltà dalla terza, disprassia (eseguire procedure motorie)
- ▣ Luigi: sviluppo lento, senza grandi squilibri, difficoltà crescenti



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

I ragazzi a 20 Anni

1. Non finisce le medie e entra in giri delinquenti
2. Finisce le medie e trova lavoro
3. Finisce le medie, fa un corso professionale e lavora in condizioni protette
4. Si arena alle superiori, con fortissima depressione e incapacità di autonomia
5. Finisce a fatica le superiori, ma si realizza
6. Si laurea e si dichiara soddisfatto e realizzato



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

 Roberto: discontinuo, pessima prestazione specie in matematica	1) Non finisce le medie e entra in giri delinquenti
 Francesco: regolare, passivo, svantaggio, peggio in comprensione e matematica	2) Finisce le medie e trova lavoro
 Giovanni: parlatore tardivo, difficoltà scolastiche immediate	3) Finisce le medie, fa un corso professionale e lavora in condizioni protette
 Stefano: blocco totale in lettura	4) Si arena alle superiori, con fortissima depressione e incapacità di autonomia
 Marco: crescente difficoltà dalla terza, disprassia (eseguire procedure motorie)	5) Finisce a fatica le superiori, ma si realizza
 Luigi: sviluppo lento, senza grandi squilibri, difficoltà crescenti	6) Si laurea e si dichiara soddisfatto e realizzato



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

➤ RM e Disturbo dell'Apprendimento

“Viene riconosciuta la possibile esistenza di un Disturbo di Apprendimento (non categorizzabile come specifico) in presenza di altre patologie o anomalie, sensoriali, neurologiche, cognitive e psicopatologiche, che normalmente costituiscono criteri di esclusione, quando l’entità del deficit settoriale è tale che non può essere spiegata solo sulla base di queste patologie. In tali casi, poiché lo stato attuale delle conoscenze non consente di distinguere in modo compiuto le relazioni etiopatogenetiche fra i disturbi com-presenti, si esprime la raccomandazione ad estendere e ad approfondire la valutazione diagnostica su tutte le aree implicate.” (AID-2006- Consensus Conference, Racc. Cliniche sui DSA)

➤ RM e Disturbo dell'Apprendimento

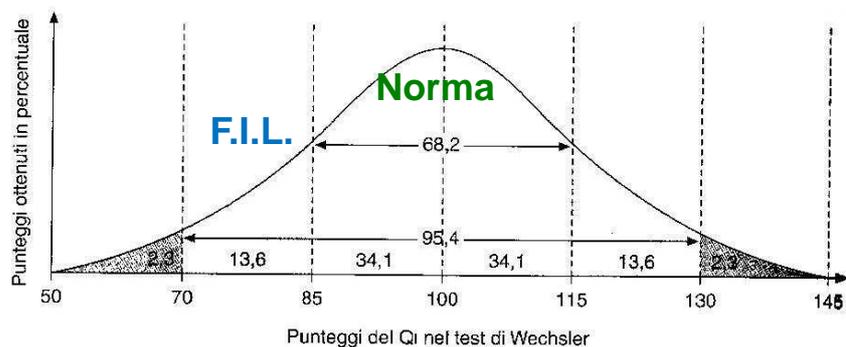
- Chiara differenza fra DSA e DA
- Non vi sono strumenti di misurazione specifici per valutare il DA nel RM
- I dubbi diagnostici si pongono nei casi di Funzionamento Intellettivo Limite (F.I.L.)



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ RM e Disturbo dell'Apprendimento



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ RM e Disturbo dell'Apprendimento

Nel RM, ovviamente ,si riscontrano disturbi nell'apprendimento. Questi, in fase diagnostica, vanno indicati nel momento in cui il deficit nell'apprendimento coinvolge aree di abilità paragonate per età mentale o, se presenti, con norme su campioni con soggetti con RM



➤ Introduzione WISC-III

WISC III

Wechsler Intelligence Scale for Children-
terza edizione



➤ Introduzione WISC-III

Definizione di intelligenza (Wechsler, 1994):

“la capacità dell'individuo di agire con uno scopo, di pensare razionalmente, e di confrontarsi efficacemente con il proprio ambiente”

Costrutto teoretico

Esistenza di un fattore unico “g” che sostiene tutte le attività mentali (Spearman, 1904, 1927) e di una serie di fattori di gruppo (es. abilità verbale scolastica, abilità pratiche) e fattori specifici (Vernon, 1950)



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Introduzione WISC-III

Scala verbale

- 2. Informazioni - IN
- 4. Somiglianze - SO
- 6. Ragionamento aritmetico - RA
- 8. Vocabolario - VC
- 10. Comprensione - CO
- 12. Memoria di cifre - MC

Scala di performance

- 1. Completamento di figure - CF
- 3. Cifrario - CR
- 5. Riordinamento di storie figurate - SF
- 7. Disegno con i cubi - DC
- 9. Ricostruzione di oggetti - RO
- 11. Ricerca di simboli - RS
- 13. Labirinti - LA



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Introduzione WISC-III

QI verbale - QI di performance - QI totale

Q Deviazione Fattoriale

Comprensione verbale (Informazioni, Somiglianze, Vocabolario, Comprensione)

Organizzazione percettiva (Completamento di figure, Riordinamento di storie figurate, Disegno con cubi, Ricostruzione di oggetti, Labirinti)

Libertà dalla distraibilità (Ragionamento aritmetico, Memoria di cifre)

Velocità di elaborazione (Cifrario, Ricerca di simboli)



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

2/2 di 1

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Introduzione WISC-III

QI Verbale

QI Performance

Misura l'abilità

	Verbale						Performance						
	IN	SO	Ra	VC	CO	MC	Gf	CR	SF	DC	RO	RS	LA
di recepire, elaborare e immagazzinare informazioni ed è frutto delle acquisizioni estrapolate dal contesto educativo e scolastico	PP												
19
18
17
16
15
14
13
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

Misura l'abilità

di operare mentalmente con informazioni e dati visivi al fine di risolvere problemi spaziali, meccanici o pratici



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ **Introduzione WISC-III**

Punteggi QI			CV				OP				Ld		Ve	
QIV	QIP	QIT	IN	SO	Vc	Co	CF	SF	Dc	RO	LA	Mc	CR	RS
•	•	•	145	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	140	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	135	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	130	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	125	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	120	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	115	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	110	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	105	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	100	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	95	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	90	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	85	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	80	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	75	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	70	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	65	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	60	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	55	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Comprensione

Verbale

Capacità cognitive all'ambito uditivo verbale
 ✓ - Un buon background culturale e scientifico
 ✓ - Adeguato sviluppo delle abilità linguistiche
 ✓ - Appropriatelyzza delle capacità di comunicazione



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ **Introduzione WISC-III**

Punteggi QI			CV				OP				Ld		Ve	
QIV	QIP	QIT	IN	SO	Vc	Co	CF	SF	Dc	RO	LA	Mc	CR	RS
•	•	•	145	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	140	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	135	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	130	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	125	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	120	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	115	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	110	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	105	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	100	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	95	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	90	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	85	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	80	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	75	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	70	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	65	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	60	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	55	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Organizzazione

Percettiva

Capacità cognitive all'ambito visuo-percettivo
 ✓ - rapidità, fluidità e flessibilità nel compiere operazioni con immagini mentali
 ✓ - Leggere riduzioni in persone con tendenze depressive



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ **Introduzione WISC-III**

Punteggi QI			CV				OP				Ld		Ve	
QIV	QIP	QIT	IN	SO	Vc	Co	CF	SF	Dc	RO	LA	Mc	CR	RS
•	•	•	145	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	140	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	135	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	130	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	125	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	120	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	115	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	110	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	105	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	100	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	95	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	90	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	85	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	80	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	75	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	70	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	65	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	60	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	55	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Libertà Distraibilità

Capacità cognitive all'ambito numerico-mnemonico (MdL)
 ✓ - Canalizzare l'attenzione su dati e compiti specifici e inibire le attività concorrenti
 ✓ - Leggere riduzioni in persone con ansia di stato



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ **Introduzione WISC-III**

Punteggi QI			CV				OP				Ld		Ve	
QIV	QIP	QIT	IN	SO	Vc	Co	CF	SF	Dc	RO	LA	Mc	CR	RS
•	•	•	145	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	140	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	135	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	130	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	125	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	120	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	115	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	110	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	105	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	100	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	95	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	90	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	85	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	80	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	75	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	70	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	65	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	60	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	55	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Velocità Elaborazione

Capacità cognitive all'ambito della velocità/decisionalità
 ✓ - Saper mantenere varie configurazioni in vari operazioni di discriminazione e confronto
 ✓ - Decidere celermente



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Profilo RM all WISC-III

Pt	Verbale						Performance							
	IN	SO	Ra	VC	CO	MC	Cf	CR	SF	DC	RO	RS	LA	
19	
18	
17	
16	
15	
14	
13	
12	
11	
10	
9	
8	
7	
6	
5	
4	
3	
2	
1	

•Gamma di dispersione minore di 7 pt

•Pt. Ponderati non superiore al valore di 7

•Uno dei sub-test più facili è Ricostruzione di Oggetti, in cui è possibile riscontrare il valore di 8

•QIV e QIP mai dissimili

•Nessun singolo Pt >75



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Profilo RM all WISC-III

Punteggi QI			CV				OP				Ld		Ve	
QIV	QIP	QIT	IN	SO	Ve	Co	CF	SF	Dc	RO	LA	Mc	CR	RS
.	.	.	145
.	.	.	140
.	.	.	135
.	.	.	130
.	.	.	125
.	.	.	120
.	.	.	115
.	.	.	110
.	.	.	105
.	.	.	100
.	.	.	95
.	.	.	90
.	.	.	85
.	.	.	80
.	.	.	75
.	.	.	70
.	.	.	65
.	.	.	60
.	.	.	55

•QIT <75

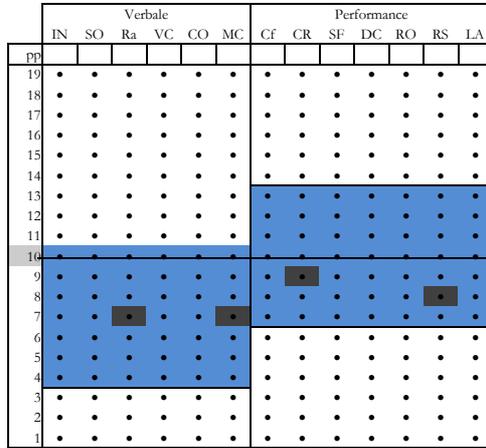
•QIV o QIP mai >85



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Profilo DSA-V all WISC-III

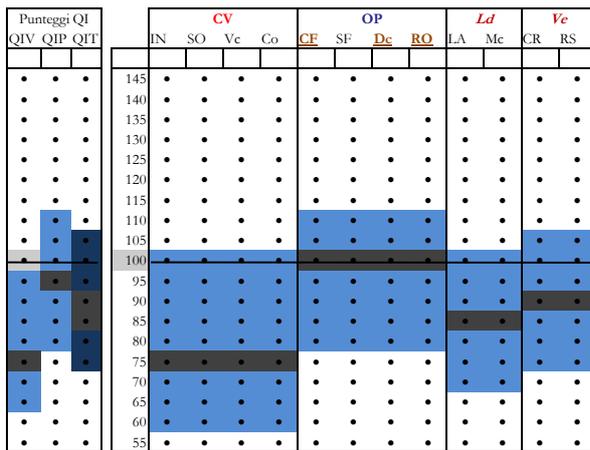


- Verbale < Performance
- Performance > 0 = Norma



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania
 Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Profilo DSA-V all WISC-III

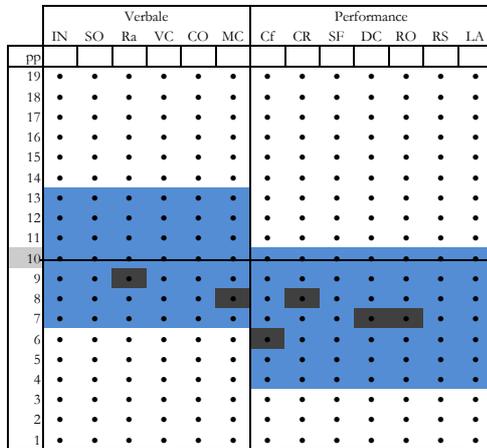


- Frequente: *Media*
 Scala Verbale < **CE, DC, RO**
- QIV < QIP 10 Pt.
- Q. Deviazione Fattoriale < **OP** 10 Pt.
- Q. Deviazione Fattoriale **Ld e Ve, Cv < OP**



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania
 Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Profilo DSA-NV all WISC-III



• Performance < Verbali (con Pt. dei sub-tests di 2 Pt. o più)

• Verbale > 0 = norma

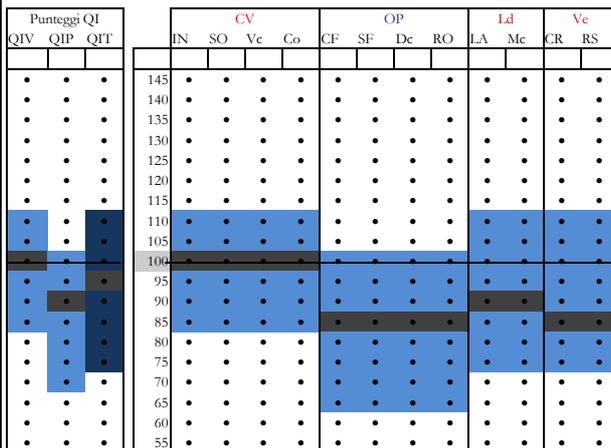
• Caduta nel Cf e RO (questi solitamente più bassi fra gli altri sub tests)



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Profilo DSA-NV all WISC-III



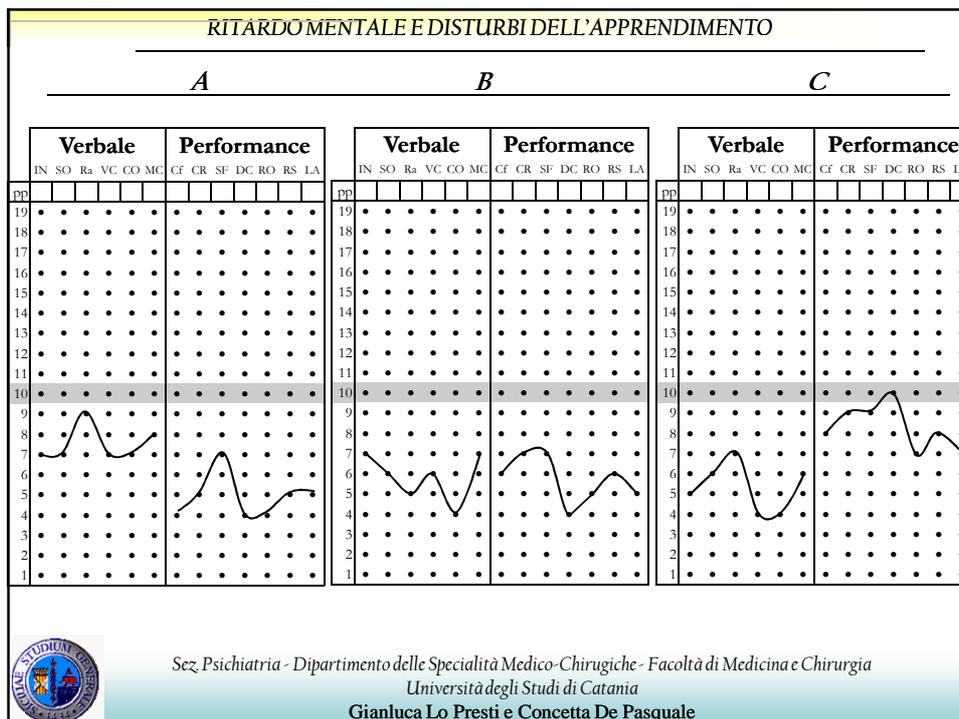
• QIV > QIP 10 Pt.

• Q. deviazione fattoriale
CV > OP (10 Pt.); **Ld e Ve**



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale



RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

<p>📌 Roberto: discontinuo, pessima prestazione specie in matematica</p> <p>📌 Francesco: regolare, passivo, svantaggio, peggio in comprensione e matematica</p> <p>📌 Giovanni: parlatore tardivo, difficoltà scolastiche immediate</p> <p>📌 Stefano: blocco totale in lettura</p> <p>📌 Marco: crescente difficoltà dalla terza, disprassia (eseguire procedure motorie)</p> <p>📌 Luigi: sviluppo lento, senza grandi squilibri, difficoltà crescenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Non finisce le medie e entra in giri delinquenziali 2) Finisce le medie e trova lavoro 3) Finisce le medie, fa un corso professionale e lavora in condizioni protette 4) Si arena alle superiori, con fortissima depressione e incapacità di autonomia 5) Finisce a fatica le superiori, ma si realizza 6) Si laurea e si dichiara soddisfatto e realizzato
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

1. Non finisce le medie e entra in giri delinquenziali

Francesco: regolare, passivo, svantaggio, peggio in comprensione e matematica

2. Finisce le medie e trova lavoro

Roberto: discontinuo, pessima prestazione specie in matematica

3. Finisce le medie, fa un corso professionale e lavora in condizioni protette

Luigi: sviluppo lento, senza grandi squilibri, difficoltà crescenti

4. Si arena alle superiori, con fortissima depressione e incapacità di autonomia

Marco: crescente difficoltà dalla terza, disprassia (eseguire procedure motorie)

5. Finisce a fatica le superiori, ma si realizza

Stefano: blocco totale in lettura

6. Si laurea e si dichiara soddisfatto e realizzato

Giovanni: parlatore tardivo, difficoltà scolastiche immediate



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

➤ Leggere i risultati alle prove



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Abbiamo tre diversi studenti, a quale di questi daresti un incarico rilevante?

Tutti hanno un profitto nella norma, ma con delle differenze oggettive..

1. Fuma oppio, ha la stanza disordinata, e partecipa a molte feste fra coetanei
2. Ama bere più del dovuto, si sveglia sempre tardi e, a volte, risponde male ai suoi colleghi
3. È molto preciso ed ordinato, ha un comune gruppo d'amici ed è molto dedito ai suoi impegni



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Leggere i risultati alle prove

- 1) Prendete un Foglio Bianco
- 2) Scrivete in successione verticale i numeri da 1 a 10, ed in una seconda colonna di fianco da 11 a 21

1	11
2	12
..	..
10	21



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO					
➤ Leggere i risultati alle prove					
	1 (pienamente favorevole/sempr	2..3..4..5..	6 (disaccordo o negazione/mai)	Punti>	
1.e	Sono pronto/a in tempo per un esame previsto per un determinato giorno	1	2	3	4 5
2.e	All'inizio del pomeriggio passo in rassegna tutte le cose che devo fare	1	2	3	4 5
3.e	Mi capita di trovarmi all'ultimo giorno con molti argomenti ancora da trattare	1	2	3	4 5
4.e	Di solito so organizzare il mio studio così da farci rientrare i miei hobby	1	2	3	4 5
5.e	Solitamente inizio a studiare prima del solito periodo di studio	1	2	3	4 5
6.e	Preferisco sempre studiare prima di fare altre cose	1	2	3	4 5
7.e	Quando studio mi interrompo di frequente per fare cose piacevoli	1	2	3	4 5
8.e	Cerco sempre di avere chiaro il quadro degli impegni accademici che mi attendono	1	2	3	4 5
9.e	Anche se devo studiare per un esame importante tendo a rimandare lo studio	1	2	3	4 5
10.e	Mi preparo uno schema scritto e dettagliato degli argomenti e degli esami da fare	1	2	3	4 5


 Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO					
	1 (pienamente favorevole/sempr	2..3..4..5..	6 (disaccordo o negazione/mai)	Punti>	
11.e	Quando studio penso al modo migliore per affrontare questa attività	1	2	3	4 5
12.e	Se mi va male un esame, scritto o orale, cerco di capirne i motivi	1	2	3	4 5
13.e	Mentre studio evito di fermarmi per controllare se sto capendo tutto	1	2	3	4 5
14.e	Quando non ricordo qualcosa che avevo studiato cerco di capire per quali ragioni avevo dimenticato	1	2	3	4 5
15.e	Sono consapevole dei miei limiti e delle mie possibilità	1	2	3	4 5
16.e	Se mi è andato male un esame riesco a capire se è stato perché non conoscevo bene l'argomento o perché non mi è riuscito di esporlo adeguatamente	1	2	3	4 5
17.e	Nello studio è necessario concentrarsi senza perdere tempo a domandarsi cosa è più facile e cosa è più difficile	1	2	3	4 5
18.e	Mi piace soffermarmi a pensare su come la mente lavora	1	2	3	4 5
19.e	Trovo inutile cercare di capire le ragioni di particolari errori commessi	1	2	3	4 5
20.e	Mi piace trovare una spiegazione al fatto che certe volte ricordo ed altre no	1	2	3	4 5
21.e	Cerco di prevedere il tipo di compito che mi aspetta	1	2	3	4 5


 Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Catania
Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Leggere i risultati alle prove

- 1) Invertite il punteggio: agli **items 3, 7, 9, 13, 17, 19,**
- 2) Se avete messo 1 mettete 5; se 2 ins> 4, se 3 lasciate 3, se 4 ins> 2, se 5 ins> 1,

Es.

Item 1=2

Item 2=3

Item 3=~~1~~ -> 5



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Leggere i risultati alle prove

- 1) Sommare i punteggi per colonna, la prima colonna è Pt. Organizzazione Personale, la seconda colonna è Pt. Sensibilità Metacognitiva

Organizzazione Personale	Sensibilità Metacognitiva
1	11
2	12
..	..
10	21
Totale	Totale



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

➤ Leggere i risultati alle prove

1) Confronto con le norme statistiche

Organizzazione Personale		Sensibilità Metacognitiva	
Media	ds	Media	ds
36.95	5.33	32.65	4.81
31.62 – 42.28		27.84 – 37.46	
Basso=+		Basso=+	



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

Abbiamo tre diversi studenti, a quale di questi dareste un incarico rilevante?

Tutti hanno un profitto nella norma, ma con delle differenze oggettive..

1. Fuma oppio, ha la stanza disordinata, e partecipa a molte feste fra coetanei
2. Ama bere più del dovuto, si sveglia sempre tardi e, a volte, risponde male ai suoi colleghi
3. È molto preciso ed ordinato, ha un comune gruppo d'amici ed è molto dedito ai suoi impegni



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

1. Winston Churchill
2. Roosevelt
3. Adolf Hitler



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

10 passi per uno studio efficace



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

a.1 Motivazione e apprendimento
a.2 Organizzazione del lavoro personale
a.3 Uso dei sussidi
a.4 Elaborazione attiva del materiale
a.5 Flessibilità di studio (orientamento)
a.6 Partecipazione al gruppo di studio

b.1 Stile cognitivo sistematico/intuitivo
b.2 Stile cognitivo globale/analitico
b.3 Stile cognitivo impulsivo/riflessivo
b.4 Stile cognitivo verbale/visuale
b.5 Autonomi e modo personale,
dipendente/indipendente

c.2 Concentrazione
c.4 Selezione degli aspetti principali
c.5 Capacità di autovalutazione
c.6 Strategie di preparazione ad una prova
c.7 Sensibilità meta cognitiva

d.1 Rapporto con i compagni di studio
d.2 Rapporto con i docenti
d.3 Ansia scolastica
d.4 Atteggiamento verso la scuola
d.5 Attribuzione ed impegno

e.1 Problem Solving, problem analysis e
decision making

2/2 di 2



Sez. Psichiatria - Dipartimento delle Specialità Medico-Chirurgiche - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Catania

Gianluca Lo Presti e Concetta De Pasquale

RITARDO MENTALE E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

1° Porsi obiettivi chiari

Prima dello Studio:

- ✓ Cerca di conoscere e comprendere ogni compito che dovrai affrontare.
- ✓ Se hai chiaro il compito e come devi svolgerlo, il tempo dedicato allo studio sarà più breve (Possibilità Effettive \leftrightarrow Ambite).

2° Prevedere

- ❖ Prevedi la quantità di tempo di cui hai bisogno per svolgere ciascun compito.

- ❖ Questo ti aiuta a concentrarti e ti permette di lavorare in maniera più efficace e motivata.
(controllo > conoscenza)

3° Pianificare

- Prevedi ogni giorno un tempo definito di studio: questo evita la procrastinazione e previene uno studio troppo concentrato e poco efficace.
- Prima di iniziare a studiare fai una lista delle cose da fare, stabilisci delle priorità e inizia dal materiale più difficile.
- Studia ogni giorno, anche per un breve periodo di tempo, ti aiuta a non rimanere indietro (scarsa motivazione, come iniziare?; Pianificazione= - tempo, + profitto).

4° Decidere quando studiare

- Dedica allo studio i momenti della giornata in cui sai di essere più concentrato.

- Segui i ritmi circadiani dello studio.

5° Stabilire per quanto tempo studiare

- È fondamentale saper individuare subito i primi segni di stanchezza e fare una breve pausa.
- Meglio fare pause frequenti ma brevi (10 min circa)
- Stabilire orari fissi per le pause
- Stabilire quanto studiare solo se l'argomento non piace, anche se è sempre bene sapersi *automotivare*

Fare pause regolarmente rinfresca la tua mente e ti permette di concentrarti, di finire più velocemente e di ricordare meglio.

6° Leggere

- Adatta una strategia di lettura adatta ai tuoi scopi.
- Ad esempio, una scorsa rapida ti permette di farti un'idea del materiale, una lettura analitica, lenta e attenta, ti aiuta a ricavare a pieno il significato del testo, mentre con una lettura selettiva puoi ricercare solo le parti di tuo interesse
(globale vs analitico)

Fai attenzione a diagrammi, tabelle, ecc. sono chiari aiuti per comprendere il materiale.

7° Collegare

- L'apprendimento è cumulativo. Le nuove informazioni devono essere integrate con le precedenti, facendo collegamenti nella tua mente tra i nuovi materiali ai materiali precedentemente appresi o all'esperienza.
- Avere un quadro Chiaro, Logico con argomenti Inter-Connessi

Integrare le informazioni apprese è più semplice se programmi il tuo tempo per leggere, pensare, scrivere, riflettere e ripassare.

8° Ripassare

- In ogni sessione di studio dedica almeno metà del tuo tempo al ripasso, rivedi il materiale studiato nella precedente sessione di studio e il materiale appena studiato.

Questi momenti di ripasso ti aiutano a memorizzare.

9° Motivarsi

- Quando studi stabilisci un obiettivo e un tempo limite entro cui raggiungerlo.

Stabilire un obiettivo da raggiungere prima del tempo limite accresce la spinta motivazionale e ti aiuta a concentrarti.

10° E la sera prima??

10° E la sera prima??

- ✓ Non continuare a studiare ossessivamente la notte prima di un esame. Studiare la notte prima di un esame aumenterà la tua ansia e ti farà riposare male, impedendoti così di sfruttare al massimo le tue energie in sede di esame.
- ✓ Dedica la sera precedente all'esame ad attività piacevoli e rilassanti, cercando di mantenere la concentrazione e pensando ai tuoi punti di forza.

Un programma di studio strutturato ti permette di padroneggiare il materiale richiesto dal corso e ottenere così una valida performance all'esame.

Fine – Buono Studio

Bibliography

- Padovani, F., (2006) La WISC-III nella consultazione clinica. O.S. Firenze
- Orsini, A., Picone, L. (2006) WISC-III contributo alla taratura italiana. O.S. Firenze
- Wechsler, D. (2006) WISC-III. O.S. Firenze
- Focchiati R. (2003) “Studiare all'Università. Percorsi operativi sul metodo di studio” Cleup
- Studio> <http://academic.cuesta.edu/acasupp/as/209.HTM>